

PTOF 2025-2028

Scuola dell'Infanzia "G.Mendoza-G.Binda"

a.s. 2025/2026
2026/2027
2027/2028

INDICE

Premessa

1^ PARTE

1 La Scuola e il suo Contesto.....
2 Le Scelte Strategiche.....
3 L'Offerta Formativa.....
4 L'Organizzazione.....

2^ PARTE

- 1. Progetto Educativo
- 2. Statuto
- 3. Regolamento

3^ PARTE

- 4. Tabella tariffe
- 5. Menù

4^ PARTE

- 6. PAI
- 7. Calendario Scolastico
- 8. Patto educativo di corresponsabilità
- 9. Programmazione Educativo-Didattica

Si precisa che gli allegati 6,7, 8 e 9, essendo riferiti all'annualità in Corso, verranno aggiunti a Settembre/Ottobre dell'a.s. preso in considerazione.

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, esplicitando ai genitori e al territorio la progettazione educativo-didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. È dunque un documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nei documenti costitutivi, quali lo Statuto dell'Ente e il Progetto Educativo.

La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R. 8 marzo 1999 n.275, dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62, art. 3, dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, art.1, comma 1, 2, 3 e 14, dal Decreto del MIUR 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Il PTOF è un documento di:

- **identità** della Scuola dell'Infanzia che definisce il quadro delle finalità, degli obiettivi e delle scelte del servizio formativo erogato;
- **progettazione** delle attività, dei contenuti, delle modalità che permettono l'attuazione dell'offerta formativa;
- **riferimento** che regola la vita della Scuola.

Si rivolge alla Comunità scolastica in tutte le sue componenti: Studenti, Famiglie, Docenti, Personale Non Docente; inoltre, costituisce un mezzo di comunicazione con le realtà locali, provinciali, regionali, nazionali ed europee.

Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa, esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti, in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

La stesura del P.T.O.F. 2025/2028 è stata redatta e approvata dal Collegio Docenti in data 29/11/2024 e approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 09/12/2024.

La pubblicizzazione del documento è fatta attraverso presentazione ai genitori sia in Open Day che nelle assemblee di inizio anno scolastico e/o con consegna ai genitori con sottoscrizione della ricevuta di consegna e/o mediante pubblicazione sul sito internet della Scuola e sul portale web "Scuola in Chiaro".

È uno strumento comunicativo in continua trasformazione che comprende una parte stabile nel tempo ed una in continua evoluzione che riflette anche l'andamento delle condizioni esterne, come le trasformazioni causate dalla grande pandemia che ha colpito il mondo intero a partire dal 2020.

Il nostro PTOF è costituito da quattro parti:

1. la prima parte, suddivisa in quattro sezioni, rappresenta la "cornice" dell'identità della scuola, che esplicita il contesto in cui la scuola si colloca e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche. Viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto è tendenzialmente stabile;
2. i documenti complementari al PTOF che concorrono alla definizione dell'identità della scuola, stabili nel tempo:
 - **il Progetto Educativo:** documento di identità della scuola che ne espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico;
 - **lo Statuto:** l'atto fondativo della scuola dove viene indicata la volontà di chi ha voluto dar vita ad essa, gli scopi che si è proposto e le modalità per rendere operativo il servizio stesso;
 - **Il Regolamento:** lo strumento tecnico che stabilisce funzioni, ruoli, tempi e modalità per un'agevole e ordinata vita scolastica.
3. gli allegati tendenzialmente stabili nel tempo o soggetti a modifiche sul lungo periodo:
 - **la Tabella Tariffe;**
 - **il Menù.**
4. gli allegati riferiti al singolo anno scolastico, dunque aggiornati annualmente:
 - **il PAI** (Piano Annuale per l'Inclusione)
 - **il Calendario Scolastico**
 - **Il Patto Educativo di Corresponsabilità**
 - **la Programmazione educativo-didattica**

1^PARTE

1 La Scuola e il suo Contesto

La Scuola dell'Infanzia "G.Mendoza-G.Binda" è una Scuola dell'Infanzia Paritaria, ad orientamento cattolico e federata Fism.

La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di ogni bambino di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Per ogni bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, come specificato nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. 254 del 16 Novembre 2012)

È una scuola non statale che soddisfa tutti i requisiti per la parità (Legge 10 marzo 2000. N.62) e svolge un servizio pubblico accogliendo chi, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi.

La scuola ha tra le sue finalità promuovere un quadro di valori tipico della cultura cristiano-cattolica (amore universale, libertà, verità giustizia), mettendo al centro la persona.

La Scuola "G.Mendoza-G.Binda" risponde all'esigenza di formazione ed educazione dei bambini tra i tre e i cinque anni, rappresentando la sola realtà di scuola dell'infanzia nel comune di Monvalle.

L'Associazione Scuola Materna "G.Mendoza-G.Binda" ha per scopo, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia:

- di favorire l'istruzione, lo sviluppo fisico, intellettuale, sociale e religioso delle personalità infantile;
- la preparazione alla scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia ed operando secondo la visione cristiana della vita.

A tale scopo gestisce in Monvalle una Scuola dell'Infanzia che può accogliere 45 bambini, suddivisi nelle due sezioni eterogenee.

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita della scuola.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

La nostra scuola fa parte della Rete SPS "Rete di Scuole che Promuovono Salute".

L'edificio in cui ha sede la Scuola è stato costruito nei primi anni 50 ed è stato inaugurato il 13 novembre 1955. Da allora sono state apportate diverse modifiche che l'hanno reso sempre più funzionale.

Attualmente la Scuola, disposta su più piani, dispone, al piano terra, di:

- un ufficio
- due sezioni
- servizi igienici per i bambini
- servizi igienici per il personale

Al primo piano, invece si trovano:

- un ampio salone polifunzionale
- la sala da pranzo e la cucina
- servizi igienici per i bambini
- servizi igienici per il personale

Alcuni spazi sono stati rivisti a seguito della pandemia e la scuola divisa in due piani ognuno ad uso esclusivo di una sezione (con inversione degli spazi a metà anno scolastico).

Nel seminterrato è stato allestito lo spazio con gli armadietti, uno per bambino.

La scuola dispone inoltre di un'ampia cantina.

La scuola è arricchita da un'ampia area verde attrezzata con giochi vari ed un prezioso parcheggio privato. Per garantire la massima sicurezza, lo spazio esterno è interamente recintato ed è presente un cancello elettrico che viene tenuto sempre chiuso, salvo, naturalmente, nei momenti in cui è prevista l'affluenza delle famiglie.

La Scuola è fornita di:

- ◆ computer, stampante e fotocopiatrice;
- ◆ materiale didattico strutturato e non;
- ◆ materiale di facile consumo.

2 Le Scelte strategiche

Stare bene a scuola, sentirsi sicuri e accolti è una delle finalità principali della Scuola dell'Infanzia secondo le vigenti Indicazioni Nazionali.

Pertanto in questa Scuola dell'Infanzia si pone attenzione al singolo bambino, sono promosse attività volte a sostenere le competenze relazionali e pro sociali, si coltiva un rapporto di collaborazione con le famiglie.

La scuola promuove il benessere, il coinvolgimento e l'**inclusione** di ciascun bambino, con particolare riguardo per quelli svantaggiati.

Si cura l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, si valorizzano le differenze culturali, si adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi diversificati.

Le attività quotidiane e le esperienze educative tengono conto delle esigenze dei singoli bambini e del gruppo nel suo complesso attraverso un costante monitoraggio e vengono svolte azioni mirate che valorizzano le particolarità individuali. Nella vita scolastica quotidiana, nella realizzazione di esperienze e nello svolgimento di specifiche attività, si presta attenzione affinché ciascun bambino abbia modo di partecipare, con attenzione per chi ha difficoltà o doti particolari.

L'inserimento viene curato con molta attenzione e la priorità è data alla cura dell'aspetto emotivo di ciascun bambino. Si lavora costantemente sulle dinamiche di relazione. Nel primo periodo dell'anno scolastico (Settembre-Ottobre) si pone particolare attenzione all'**Inserimento e Adattamento** dei bambini nella sezione (progetto Accoglienza).

La proposta di inserimento è comune a tutti i genitori, ma le modalità effettive di inserimento di ogni bambino vengono calibrate sulle sue personali esigenze, ponendo in primo piano il suo benessere.

Obiettivo dell'inserimento è infatti che il bambino si distacchi dal genitore e rimanga a scuola in una condizione di serenità; la tempistica di inserimento non è in questo senso la priorità. Durante tale periodo si compie una prima osservazione della realtà della sezione.

Si lavora altresì sulle **competenze chiave**, un insieme di competenze, anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per orientare i bambini della scuola dell'infanzia al senso della cittadinanza. Tra queste rientrano ad esempio le competenze sociali, civiche e morali (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri e di dialogare ed ascoltare, senso di ciò che è giusto e di ciò che non è giusto, sviluppo dell'etica della responsabilità, riconoscimento di valori condivisi, primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. Appare inoltre importante considerare la capacità dei bambini di autoregolarsi nell'apprendimento e di organizzarsi in modo autonomo nelle attività individuali e di gruppo. La scuola offre un ambiente educativo che valorizza le competenze cognitive e socio-relazionali dei bambini anche in vista della promozione di attitudini di cooperazione e solidarietà, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali della vita scolastica.

La scuola garantisce la **continuità** del percorso scolastico e ne cura le transizioni. L'accoglienza iniziale dei bambini, provenienti dal nido o dall'ambiente familiare, è particolarmente curata e prevede azioni

specifiche (genitori in sezione, progetti comuni con i nidi del territorio, esperienze educative pensate per il graduale inserimento, ecc.). Le attività di continuità sono progettate con finalità chiare e costituiscono la base per il curriculum verticale; coinvolgono sia educatori di nido che insegnanti di scuola dell'infanzia e di primaria nella realizzazione di attività coordinate.

Fondamentale anche il **coinvolgimento delle famiglie**, in nome della corresponsabilità educativa. Esse rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. Le famiglie vengono coinvolte nella condivisione delle finalità educative e nell'intervento educativo e pedagogico.

Il rapporto Scuola/Famiglia comincia il suo percorso a partire dal mese di Maggio/Giugno di ogni anno scolastico, quando il corpo docente, nella riunione di inserimento, incontra i genitori dei bambini che a Settembre inizieranno a frequentare la scuola e continua nel mese di Ottobre quando il C.D.A. della Scuola Materna, la Coordinatrice e le Insegnanti, nella prima assemblea generale (ora per sezione), incontrano l'intero gruppo di genitori.

In quest'occasione, le insegnanti presentano le finalità, la metodologia, l'organizzazione del tempo e dello spazio e ci si confronta sull'andamento del primo periodo di frequenza.

Inoltre, i genitori individuano ed eleggono dei loro rappresentanti che faranno parte del consiglio d'intersezione (un rappresentante per sezione).

Successivamente, durante il corso dell'anno scolastico, sono programmati altri incontri:

- assemblee di sezione;
- riunioni per gruppi omogenei;
- consigli di intersezione.

Le Insegnanti durante l'anno scolastico garantiscono colloqui individuali per le tre fasce d'età.

Per i genitori di tutti i bambini - ed in particolare per quelli di 5 anni - sono previsti colloqui individuali di verifica sugli obiettivi raggiunti, nel periodo Maggio-Giugno. Per i bambini dell'ultimo anno sono previsti colloqui intermedi.

Le docenti coinvolgono i genitori nell'organizzazione e nella preparazione di feste comuni (Castagnata, Festa di Natale, Festa di Fine Anno).

Per gli anni scolastici presi in considerazione, ai sensi del D.P.R. 235 del 2007 art. 5/bis, è in vigore il *"Patto educativo di corresponsabilità"*, con l'obiettivo di definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Amministrazione hanno elaborato un documento applicativo dei dettami su citati, firmato dalla Coordinatrice Didattico-Pedagogica e da ciascuna Insegnante di sezione e sottoposto alla firma dei genitori durante la prima assemblea indetta dalla scuola.

La nostra scuola, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la posta elettronica, mentre la documentazione delle attività proposte ai bambini avviene mediante l'invio di foto e video. Sempre attivo e aggiornato il sito internet della scuola www.scuolamaternamonvalle.it.

3 L'Offerta Formativa

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, rileva interessi, esigenze, acquisizioni dei bambini utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, curandone l'adattamento con la realtà del territorio. **Le esperienze e le attività educative** finalizzate all'acquisizione delle competenze tengono conto degli interessi manifestati dai bambini, delle specifiche esigenze di alcuni, dei progressi rilevati. Si propongono **attività laboratoriali di natura creativa, artistica, letteraria**. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola dal punto di vista dei contenuti. **Il progetto di musica e di psicomotricità** sono capisaldi della strutturazione settimanale. Le insegnanti sono presenti e partecipano alle attività condotte dagli esperti.

Le attività sono scelte in riferimento a diversi stimoli alimentando nei bambini la curiosità verso i fenomeni del mondo fisico, sociale e culturale.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. L'organizzazione degli arredi è flessibile e adatta per diversi tipi di esperienze.

I bambini effettuano esperienze e svolgono attività in piccoli gruppi, utilizzano anche le nuove tecnologie, realizzano prodotti e progetti.

Sono previste **azioni e attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale**.

La scuola promuove **prime esperienze e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza** attraverso attività relazionali e sociali.

A proposito dei criteri di progettazione, possiamo affermare che il progetto più aperto e flessibile è ovviamente quello costruito a posteriori, poiché in tal caso esso rispetta tanto l'esperienza realmente vissuta, che gli interessi reali del bambino, nonché le sue modalità effettive di apprendimento. Allora, particolare attenzione si accorda all'osservazione del bambino, alla costruzione della relazione come primo contenuto d'apprendimento, al valore dell'esperienza come presa di coscienza del proprio essere dentro l'impegno con la vita, alla realtà nel suo aspetto di quotidianità vissuta e di concretezza incontrata, alla documentazione come prima forma di garanzia della criticità dell'esperienza e della sua traducibilità in termini di cultura pedagogica.

I criteri di scelta dei contenuti didattici adottati sono:

- a. realismo, come adesione alle esigenze dell'oggetto (contenuto d'esperienza, avvenimento, situazione, gioco, relazione, ...) e del soggetto (modalità tipiche di approccio alla vita, cultura, interessi, ...);
- b. essenzialità, come capacità dell'adulto di scegliere tra tutti i possibili percorsi quello che focalizza l'attenzione sulla questione fondamentale, sull'utilità ai fini della crescita;
- c. concretezza, che non riguarda tanto l'aspetto formale, apparente della proposta, ma rappresenta la capacità che essa ha di invitare l'io del bambino ad intraprendere un'azione sulla realtà, ad impegnarsi con essa per scoprire il suo significato;
- d. semplicità, intesa come riduzione della complessità del reale nel rispetto della sua verità;

e. capacità evocativa di bellezza e di verità, per chiamare il bambino ad un cammino di crescita che senza stupore diventerebbe o una forma di adeguamento passivo ad una richiesta estranea al soggetto o una costrizione subita;

f. apertura alla totalità: la proposta come impegno su di un particolare deve aiutare il bambino ad imparare un atteggiamento utile per affrontare tutte le circostanze della vita;

g. organicità: la proposta deve contenere una dinamica evolutiva ordinata e unitaria per evitare la frammentazione dell'esperienza e la sua "infantilizzazione", cioè la sua riduzione a evento circoscritto ad un ambito limitato (età e contesto), del tutto incomunicabile con il resto della vita e dell'esperienza del bambino.

L'azione educativo-didattica, comune a tutte le sezioni, si attua attraverso un percorso annuale nel quale tutte le proposte sono strettamente concatenate tra loro. Le proposte e le attività sono diversificate in base alle fasce di età e alle realtà presenti nelle singoli sezioni; pertanto sono anche flessibili nel tempo e suscettibili di variazione in base alle tracce emerse dai bambini.

Dalla verifica collegiale relativa all'inserimento/adattamento, viene programmato il percorso educativo - didattico annuale.

Per quanto riguarda l'**Insegnamento della Religione Cattolica**, il Collegio Docenti ha ritenuto opportuno distribuire il tempo dedicato all'I.R.C., durante tutto il periodo dell'anno scolastico, proponendo l'attività di religione con cadenza settimanale. Tutta la giornata è comunque vissuta nel riferimento ai valori cristiani. Le attività in ordine all'Insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuiscono a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Per i bambini che non si avvalgono dell' I.R.C., le insegnanti, rispettando le indicazioni emerse dai colloqui con le famiglie, propongono attività alternative se possibile legate alla programmazione periodica.

La **Modalità della Proposta Educativa-Didattica**, all'interno di ogni tappa del percorso, segue questa scansione:

- Presentazione del contenuto stimolo individuato: esperienza iniziale che coinvolge emotivamente tutti i bambini della scuola.
- Momento del vissuto, in cui il bambino con il proprio corpo scopre se stesso, l'oggetto-materiale, gli altri e lo spazio.
- Trasposizione grafica e verbalizzazione del vissuto, che consentono al bambino di rendere cosciente e interiorizzare ciò che è stato sperimentato a livello corporeo.
- Attività specifiche in sezione e/o in extrasezione (gruppi omogenei, eterogenei, piccolo gruppo) finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici e formativi, relativi alle varie Aree.

La dimensione ludica caratterizza le diverse proposte di attività didattiche, nelle varie aree. Con **Il Gioco**, l'adulto stimola il bambino ad operare sistematicamente confronti, individuare soluzioni di problemi e costruire ipotesi; nel gioco i bambini sperimentano situazioni di interazione sociale (vita di sezione, gruppi finalizzati, momenti di gioco spontaneo e guidato, esperienze di feste comuni, relazioni con adulti diversi). Le situazioni di interazione sociale diventano quindi contesti di apprendimento.

Le insegnanti si avvalgono di strategie e strumenti che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino, attraverso l'utilizzo di materiali informali, strutturati, multimediali. Al termine di ogni percorso didattico, le insegnanti verificano collegialmente il lavoro svolto e le risposte dei bambini e programmano la successiva esperienza. Anche i periodi più strettamente legati alla tradizione religiosa e/o popolare - Natale, Carnevale, Pasqua - sono considerati dalle Insegnanti collegati ed integrati con le proposte educativo-didattiche dello sfondo integratore.

Per la stesura della programmazione educativa-didattica periodica le insegnanti adottano un format condiviso appositamente predisposto, nel quale si evidenziano gli obiettivi, una sintesi delle esperienze e la verifica.

L'**Osservazione** è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività di insegnamento. L'osservazione considera: il bambino, la relazione interpersonale e il contesto educativo. Le insegnanti, secondo la necessità di “cosa osservare”, possono attuare un'osservazione “occasionale” o “sistematica”. L'osservazione consente di valutare e verificare le esigenze del bambino e di riequilibrare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte date dal bambino.

La **Valutazione/Verifica** prevede:

- momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia;
- momenti periodici, inerenti alle proposte educativo-didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla;
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Gli strumenti e le forme di **Documentazione** che le insegnanti utilizzano sono:

- i registri, per la parte riguardante la frequenza scolastica di ogni alunno;
- i Progetti per la verifica della progettazione;
- i verbali, per tenere memoria di Collegi Docenti, riunioni di Intersezione, colloqui con le famiglie, incontri con specialisti, infortuni e varie;
- la raccolta di disegni, prodotti e fotografie per seguire il percorso formativo di ogni bambino; il materiale più significativo viene consegnato ai genitori a fine anno;
- le fotografie e i video di momenti della quotidiana vita scolastica e di occasioni speciali come le feste, inviati settimanalmente ai genitori.

4 L'Organizzazione

L'Organico è composto da:

- Dott.ssa Erika De Maddalena, Coordinatrice Didattico-Pedagogica, che svolge anche il ruolo di Psicologa
- Sig.ra Loriani Miola, Insegnante sezione bianca
- Sig.ra Jessica Tumiatti, Insegnante sezione blu
- Sig.na Francesca Milani, Educatrice pre e post scuola
- Sig.ra Stefania Papini, Cuoca
- Sig.ra Daniela Baroni, addetta pulizie

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- ✓ Sig. Flavio Carminati, Presidente
- ✓ Sig. Massimo Garro, Consigliere
- ✓ Sig. Aurelio Roncari, Consigliere
- ✓ Don Marco, Consigliere in rappresentanza della Parrocchia
- ✓ Dott.ssa Rossana Brescia, Consigliere, in rappresentanza del Comune

Altro organo dell'Ente è l'Assemblea dei Soci, che si riunisce almeno una volta l'anno. Altre notizie sono contenute nello Statuto.

La Scuola lavora in rete con:

- Comune di Monvalle
- Parrocchia e Oratorio di Monvalle
- Polizia Locale del Medio Verbano
- Scuola Primaria di Monvalle
- Asilo Nido di Monvalle
- ATS di Varese
- Servizi Sanitari Specialistici pubblici e privati e professionisti del territorio
- Pro Loco Monvalle
- Gruppo Alpini Monvalle
- Società Ciclistica Monvalle
- Gruppo Sportivo Monvalle
- Associazione Velica Monvalle
- Fism, sede di Varese
- USR, Lombardia
- UST, sede di Varese

Le insegnanti e il personale non docente effettuano i corsi di formazione obbligatoria:

- DL 193/07-ex 155/97- corso Haccp;
- DPR 151/11 Corso Antincendio;
- DL 81/08 Corso Sicurezza e Primo Soccorso.

Annualmente si esegue prova di evacuazione all'interno dell'edificio scolastico, alla presenza del tecnico incaricato.

Le insegnanti seguono annualmente corsi Fism e il percorso di aggiornamento annuale per l'insegnamento della religione cattolica.

La Scuola segue il calendario scolastico emanato da Regione Lombardia per quanto concerne aperture e chiusure; la scuola inizia la prima settimana del mese di Settembre, per chiudersi con l'ultimo giorno del mese di Giugno.

Vi è la possibilità del Centro Estivo per il mese di Luglio, a condizione che vi sia sufficiente adesione da parte delle famiglie e a tale scopo nel mese di Marzo si effettua sondaggio conoscitivo.

Sono sempre garantiti il servizio di Pre-Scuola e il servizio di Post-Scuola fino alle 18.00.

Ore 7.30/8.55	L'insegnante accoglie i bambini del pre-scuola in classe verde, ambiente raccolto che dà modo ai bambini di organizzarsi con giochi, costruzioni, letture, ...
Ore 9.00/9.30	Entrata delle classi
Ore 9.30/11.30	Gioco libero, appello, calendario, conversazione, giochi, canti di gruppo e distribuzione della merenda. Questi momenti si svolgono principalmente sul tappeto; in questo modo si crea la possibilità di scambiarsi idee, novità, distribuirsi eventuali incarichi, ecc..
Ore 9.45/11.45	Inizio delle attività in sezione e in laboratorio per gruppi omogenei di età
Ore 11.45/12.00	Igiene personale e preparazione al pranzo Eventuale uscita pre pranzo (11.30)
Ore 12.00/13.00	Pranzo
Ore 13.15	Uscita dopo pranzo
Ore 13.15/15.15	Gioco e attività dentro scuola e in giardino Nanna per i più piccoli
Ore 15.15/15.30	Uscita delle classi
Ore 15.30/18.00	Servizio di post scuola con merenda
Ore 16.30	Prima uscita del post scuola
Ore 17.30/18.00	Seconda uscita post scuola

Progetto Educativo



Cos'è il Progetto Educativo?

Il Progetto Educativo è il documento che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico della nostra scuola. È un documento previsto dalle legge sulla parità e dalla circolare ministeriale n° 31 del 2003.

È predisposto dal soggetto gestore della scuola ed espone la missione della scuola e la sua collocazione del contesto storico e culturale della comunità in cui opera; definisce gli obbiettivi dell'attività di educazione ed istruzione del bambino, in collaborazione con la famiglia.

Al Progetto Educativo si ispira Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ad esso si affianca il documento di Programmazione dell'attività didattica.

Chi siamo

La nostra scuola è una Scuola dell'Infanzia Paritaria, ad orientamento cattolico e federata Fism.

Cosa significa?

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di ogni bambino di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Per ogni bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, come specificato nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. 254 del 16 Novembre 2012)

Scuola Paritaria

È una scuola non statale che soddisfa tutti i requisiti per la parità (Legge 10 marzo 2000. N.62) e svolge un servizio pubblico accogliendo chi, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi.

Scuola di Ispirazione Cattolica

La scuola ha tra le sue finalità promuovere un quadro di valori tipico della cultura cristiano-cattolica (amore universale, libertà, verità giustizia), mettendo al centro la persona.

Scuola Federata Fism

La nostra scuola aderisce alla Federazione Italiana delle Scuole Materne Cattoliche

Corresponsabilità Educativa

L'educazione non è un processo lineare e a senso unico tra due soggetti – chi educa e chi viene educato – ma è un processo che coinvolge tutti i soggetti dell'educazione, pertanto parliamo di COMUNITA' EDUCANTE. Di essa fanno parte: i bambini, le famiglie, gli insegnanti, il territorio.

Il Bambino

Al centro della relazione educativa poniamo un bambino con una propria storia e portatore di bisogni primari fondamentali che caratterizzano comportamenti propri di ogni fascia d'età.

Attraverso una pedagogia attiva che significa:

- Saper ascoltare
- Prestare attenzione
- Accompagnare a nuove forme di conoscenza

La nostra scuola promuove un'idea di bambino competente, unico, ricco, in relazione, in movimento.

La Famiglia

È il primo ambiente di apprendimento che, basandosi su legami affettivi, ha un proprio sistema valoriale e normativo di riferimento. La famiglia, scegliendo consapevolmente l'istituzione scolastica che più rispecchia il suo modo di sentire e condividendone l'indirizzo educativo, lavora in stretto rapporto con la scuola, sulla base della sua specifica competenza.

Si configura così una corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, finalizzata a creare un ambiente educativo armonico in cui il bambino possa trovare, senza contraddizioni, i punti di riferimento per una crescita serena ed un pieno sviluppo di sé.

La Scuola

La nostra è una scuola aperta ed accogliente, che "*affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)*".

Gli insegnanti, professionisti dell'educazione e dell'istruzione, si prendono cura dei bambini che vengono loro affidati, pongono attenzione alle loro specifiche esigenze, creano ambienti e situazioni in cui possano crescere, esprimendo al massimo le loro potenzialità. Alla competenza professionale si affiancano poi i valori dell'ispirazione cristiana, quali il rispetto dell'altro, la pazienza, la comprensione...

La progettualità si concretizza nel dare senso ed intenzionalità alle proposte e alle esperienze compiute nella scuola, il lavoro collegiale garantisce coerenza alla comunità educante, la formazione continua mantiene elevati standard di qualità dell'insegnamento.

Il Territorio

La nostra scuola è inserita in un contesto sociale più ampio e collabora con tutte le altre realtà presenti sul territorio quali ad esempio: gli Enti Locali, la comunità parrocchiale, i servizi sanitari specialistici, le altre agenzie educative, in particolare asili nido e scuole primarie, le associazioni culturali e sportive.

Finalità Educative

Per ogni bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona utile e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel far da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa "*porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.*"

Progettazione, Valutazione, Documentazione

Progettazione e valutazione si pongono in uno schema circolare, in quanto la valutazione non è la conclusione di un percorso, ma un momento di riflessione che porterà ad orientare in modo nuovo la successiva programmazione; questo è ciò che rende dinamico l'insegnamento e che consente di porre il bambino al centro della relazione educativa. La valutazione coinvolge tutto il processo educativo e didattico dell'intero corpo docente.

Il documentare rende visibile ciò che si fa a scuola: è sostanzialmente una narrazione, di un cammino non lineare ma fatto di svolte e passaggi, che racconta il punto di partenza (le premesse e le intenzioni), il percorso (ciò che si è fatto e perché) e il punto di arrivo (gli obiettivi conseguiti).

ALLEGATO 2

**ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA
"G. MENDOZZA – G. BINDA"**

NUOVO STATUTO

**Allegato "B" all'atto n. 90.215/14.937 di Repertorio
Dr. SERGIO ROVERA - NOTAIO IN GAVIRATE
IN DATA 15 DICEMBRE 2016
Registrato a Varese il 22.12.2016 al n. 37083 serie 1T**

**Approvato con Decreto Regione Lombardia
N. 610 del 17.02.2017**

SCOPI E MEZZI

Art. 1

E' costituita senza limiti di durata la Scuola dell'Infanzia denominata "ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA G. MENDOZZA - G. BINDA."

L'associazione ha sede in MONVALLE (VA) , in via IV Novembre n.28.

Ai sensi del D.P.R. 361/2000 all'Associazione è riconosciuta la personalità giuridica con decreto n. 15/R/84/ LEG. della Regione Lombardia.

L'Ente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese al n° 282443 di Repertorio Economico, Amministrativo ed al n. 660 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Art.2

L'Ente non ha fini di lucro.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitali durante la vita dell'Ente in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori , collaboratori.

E' fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili o avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici.

L'attività è svolta a titolo gratuito ovvero dietro versamento di corrispettivi d'importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio, il corrispettivo medio (cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (csm) attualmente pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'Ente ha per scopo, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia:

- di favorire l'istruzione, lo sviluppo fisico, intellettuale, sociale e religioso delle personalità infantile;
- la preparazione alla scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia ed operando secondo la visione cristiana della vita.

A tale scopo gestisce in Monvalle una Scuola dell'Infanzia e potrà altresì attuare quelle iniziative che riterrà concorrenti con l'attività di scuola materna o altrimenti utili per il perseguimento dello scopo statutari.

Art.3

La Scuola dell'Infanzia è Scuola Privata Paritaria.

La Scuola ottempera a tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Art. 4

Mediante apposito regolamento, la Scuola può istituire al suo interno organi di partecipazione per rispondere alle esigenze che hanno dettato la previsione di organi collegiali nella scuola.

Art.5

L'Associazione provvede ai suoi scopi:

- a) Con le entrate patrimoniali
- b) Con le rette pagate dai genitori dei bambini
- c) Col prodotto delle quote e dei contributi dei sostenitori
- d) Con contributi di Enti pubblici e privati
- e) Con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

Il patrimonio è costituito dall'immobile attuale sede e da ogni altro bene che ad essa perverrà per lascito o donazione o acquisto.

Art. 6

Sono Soci dell'Ente-Associazione le persone che intendono portare un contributo patrimoniale e di impegno personale per la realizzazione degli scopi dell'Ente.

Inoltre sono soci di diritto i membri del Consiglio di Amministrazione.

La quota associativa viene fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentita l'Assemblea dei Soci.

Nel chiedere l'adesione all'Ente i soci devono dichiarare per iscritto di condividerne lo scopo. L'adesione deve essere accettata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci ha facoltà di escludere i soci:

- per indegnità morale o per comportamenti contrari alle regole dello Statuto o alle decisioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione legalmente deliberate;
- che danneggiano l'Associazione o fomentano disordini o dissidi in seno ad essa;
- che vengano condannati a pene restrittive della libertà personale.

A S S E M B L E A

Art. 7

L'Assemblea dei Soci

- Approva i regolamenti,
- Discute ed approva il conto consuntivo,
- Delibera le proposte di modificazioni statutarie,
- Elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione di sua competenza,
- Nomina i revisori dei conti,
- Delibera l'esclusione dei soci di cui al precedente articolo,
- Promuove l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione dei provvedimenti ritenuti utili al buon funzionamento della Scuola dell'Infanzia,
- Esprime parere sulla misura delle quote sociali,
- Decide ogni altra questione che il Consiglio intenda sottoporre all'Assemblea.

Art.8

Le assemblee generali sono ordinarie e straordinarie.

Le ordinarie hanno luogo entro quattro mesi, e in caso di impedimento, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, che avviene il 31 Dicembre di ogni anno per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le assemblee straordinarie hanno luogo ogni qual volta sia necessario, o per iniziativa del Presidente o su domanda motivata e sottoscritta da un decimo almeno dei soci.

L'avviso, firmato dal Presidente, dovrà essere consegnato almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di ventiquattro ore prima della convocazione di urgenza al domicilio reale effettivo dei soci senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei a fornire prove della ricezione da parte dei destinatari.

Art.9

All'assemblea generale hanno diritto di intervenire tutti i soci in regola con i pagamenti delle quote associative.

Art. 10

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Un socio può delegare con atto scritto il suo voto ad un altro socio.

Ogni socio non può avere più di una delega.

I soci che non sono in regola con i pagamenti non possono delegare il loro voto né accettare deleghe di voto.

Art. 11

Per la validità dell'adunanza occorre, in prima convocazione, l'intervento della metà più uno dei soci. Qualora, trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, non si raggiunga il numero legale, la seduta è dichiarata deserta e la discussione è rinviata ad altra adunanza.

Le riunioni in seconda convocazione debbono avere luogo in un giorno diverso da quella della prima adunanza e non sono valide se il numero degli intervenuti non è almeno pari al doppio dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Le deleghe concorrono a formare il numero legale.

Art. 12

L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci.

Il segretario del Consiglio di Amministrazione funge da segretario dell'assemblea.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti la proposta si intende respinta.

L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello statuto con la presenza di almeno tre quarti dei soci; delibera anche lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Le votazioni avvengono per appello nominale o a voto segreto con le dovute garanzie procedurali.

Gli astenuti concorrono a formare il numero legale ma non si computano per la determinazione della maggioranza assoluta dei votanti.

Le schede bianche e quelle nulle si calcolano nel numero dei votanti.

Le deliberazioni devono contenere il riassunto della discussione ed il provvedimento adottato in ordine a ciascun oggetto.

I relativi processi verbali vanno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono tenuti dal segretario in apposito registro con numerazione progressiva.

ATTRIBUZIONI E ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 13

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque (5) membri. L'assemblea dei soci elegge direttamente tre (3) membri e un quarto membro scelto da una rosa di tre (3) candidati proposta dal Comune di Monvalle.

Il parroco pro tempore della chiesa di Santo Stefano di Monvalle è membro originario.

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione

- esamina, entro il mese di febbraio, il conto consuntivo dell'esercizio precedente e lo presenta all'assemblea generale, corredato da una relazione, per l'approvazione;
- approva, entro il mese di ottobre, il bilancio preventivo dell'esercizio futuro;
- apporta, al bilancio dell'esercizio in corso, le eventuali variazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente.

In particolare il Consiglio di Amministrazione

- Delibera sui contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi
- Sulla accettazione di lasciti o donazioni
- Nomina, sospende o licenzia gli impiegati, gli insegnanti ed i salariati
- Delibera i regolamenti necessari per il suo funzionamento
- Promuove, quando occorre, le modifiche dello statuto.

Determina ogni anno:

- il numero dei bambini da accettare;
- la retta mensile e le tariffe in genere;
- il termine e le modalità per la presentazione delle domande;
- la data di apertura e chiusura della scuola materna;
- gli orari;
- le norme per la somministrazione della refezione;
- vaglia le domande ed ammette i bambini

Art. 15

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo almeno una volta ogni trimestre ed in ogni caso nelle epoche stabilite dalla

Legge e dal presente Statuto per particolari adempimenti.

Le adunanze straordinarie hanno luogo ogni qualvolta ne ricorra la necessità, sia per invito del Presidente, sia per domanda scritta motivata di almeno due componenti il Consiglio stesso.

In ogni caso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà inviare a tutti i Consiglieri un avviso contenente l'ordine del giorno delle materie da trattarsi.

L'avviso, firmato dal Presidente, dovrà essere consegnato:

- almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di ventiquattro ore prima della convocazione d'urgenza, al domicilio reale o elettivo dei soci, facendo constatare della consegna mediante dichiarazione scritta da chi l'ha eseguita, da conservarsi nell'archivio dell'Ente.

Art.16

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere adottate con l'intervento di almeno tre membri ed a maggioranza assoluta dei votanti.

Le votazioni avvengono per appello nominale o, quando particolari circostanze lo richiedono, a scrutinio segreto.

Gli astenuti concorrono a formare il numero legale, ma non si computano per la determinazione della maggioranza assoluta dei votanti; le schede bianche e quelle nulle si calcolano nel numero dei votanti.

Art.17

I processi verbali delle deliberazioni, uno per oggetto, stesi dal Segretario,

- devono contenere il riassunto della discussione ed il provvedimento adottato in ordine a ciascun argomento;
- sono firmati da tutti gli intervenuti e, a cura del Segretario, numerati progressivamente ed iscritti in apposito registro;
- quando alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare il verbale ne viene fatta menzione nel verbale stesso.

ATTRIBUZIONE DEL PRESIDENTE

Art 18

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione

- In giudizio e nei rapporti con terzi;
- Convoca, presiede e dirige le adunanze del Consiglio e dell'Assemblea dei soci;
- Cura l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea dei Soci;
- Firma i contratti, i mandati di pagamento, la corrispondenza;
- Può adottare in casi di urgenza i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica in occasione della prima riunione.

SEGRETARIO

Art.19

Il Segretario,

- assiste alle adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- ne redige i verbali;
- li autentica con la propria firma e li raccoglie nei due appositi registri;
- custodisce gli atti e i documenti dell'Amministrazione;
- tiene la contabilità dell'Ente;
- predispone lo schema di bilancio di previsione e di conto consuntivo.

La carica di Segretario è, di massima, onoraria ed affidata dal Consiglio di Amministrazione ad un suo componente o a un socio che nelle Adunanze conserva il voto deliberativo.

Ove le condizioni lo consentano, l'incarico potrà essere retribuito.

Art. 20

L'anno sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

REVISORI DEL CONTO

Art.21

L'assemblea elegge un Revisore al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Revisore è nominato dall'Assemblea dei soci tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili presso il MRF, dura in carica tre anni e conclude il suo mandato con l'approvazione del rendiconto/bilancio d'esercizio del terzo anno del suo mandato.

Il Revisore ha il compito di

- controllare l'amministrazione dell'Associazione;
- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto;
- accertare la regolare tenuta della contabilità;
- redigere apposita relazione da allegare al bilancio d'esercizio o al rendiconto contabile.

Per l'assolvimento del proprio mandato il Revisore ha libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa dell'Associazione.

L'incarico di Revisore è gratuito fatta eccezione per le spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

DURATA

Art. 22

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione, depurato di tutte le passività, sarà devoluto ad associazioni che non abbiano fini di lucro e che abbiano analoghe finalità da prescegliere dall'Assemblea.

Art.23

Il funzionamento dell'Associazione è retto per quanto non previsto dallo statuto, dalle norme del Codice Civile sulle Associazioni.

F.to PEDRONI PIERANGELO-----

F.to SERGIO ROVERA – NOTAIO (L.S.)-----

ALLEGATO 3

REGOLAMENTO ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA "G. MENDOZZA – G. BINDA" DI MONVALLE - *INFANZIA*

La Scuola Materna "G. Mendoza – G. Binda" sorge in via IV Novembre, 28 a Monvalle.
Il 7 gennaio del 1985, con decreto regionale, ha ottenuto il riconoscimento giuridico "Ente Morale" con denominazione "Associazione Scuola Materna Giuseppe Mendoza e Giulio Binda".

E' stata, inoltre, riconosciuta la parità scolastica, con legge N° 62 Art. 1 Comma 2 del 10 marzo 2000.

"L'ente ha per scopo, nell'ambito territoriale della regione Lombardia,

- di favorire l'istruzione, lo sviluppo fisico, intellettuale, sociale e religioso della personalità infantile,
- di preparazione alla scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia ed operando secondo la visione cristiana della vita." (Art. 2 dello Statuto) ..."

DOCUMENTI

Per l'iscrizione alla scuola è necessaria la compilazione dei seguenti documenti:

- Domanda d'iscrizione
- Modulo deleghe per il ritiro del bambino
- Modulo recapiti telefonici
- Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13, D. LGS.196/03
- Informativa documentazione attività didattiche a tutela dell'immagine
- Autorizzazione uscite sul territorio
- Modulo richiesta servizi pre scuola e post scuola

Sono inoltre da allegare i seguenti documenti:

- Copia Carta di Identità dei genitori e delle eventuali persone delegate al ritiro del bambino
- Stato di famiglia
- Certificato di nascita
- N° 1 foto tessera del bambino
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione annuale pari a € 80.00

In seguito, si chiede di sottoscrivere ulteriori documenti, forniti dalla scuola stessa.

La documentazione per l'iscrizione del bambino viene consegnata alla famiglia in sede di Open Day, per essere poi riconsegnata dalla famiglia a scuola nel periodo di apertura delle iscrizioni.

Sono ammessi a Settembre i bambini che compiono 3 anni entro Dicembre dell'anno preso in considerazione. Possono essere ammessi alla frequenza i bambini che compiono 3 anni entro il 30 Aprile dell'anno successivo, se ci sono posti disponibili non occupati dai bambini di 3 anni e previa valutazione da parte del Collegio Docenti. Criterio prioritario è la residenza nel Comune di Monvalle.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scuola è aperta dalle ore 7.30 alle ore 17.30-18.00; offre un servizio di pre scuola dalle 7.30 alle 8.55 ed un servizio di post scuola dalle 15.30 con uscita alle 16.30 e dalle 16.30 alle 17.30-18.00, con uscita dalle 17.30 alle 18.00.

L'orario "normale" offerto dalla scuola è dalle 9.00 alle 15.30.

Sono previste, inoltre, per soddisfare esigenze personali particolari, un'uscita alle ore 11.30/12.00 (utilizzata, normalmente, le prime settimane dell'anno scolastico per i più piccoli) e una alle 13.15 dopo pranzo, da concordare, di volta in volta, con l'insegnante.

In sintesi:

ore 7.30 – 8.55	Ingresso pre scuola
ore 9.00-9.30	Ingresso "normale"
ore 13.15	Uscita dopo il pranzo
ore 15.15-15.30	Uscita "normale"
ore 16.30	Prima uscita post scuola
ore 17.30 - 18.00	Seconda uscita post scuola

I GENITORI SONO TENUTI A RISPETTARE RIGOROSAMENTE L'ORARIO SCOLASTICO AL FINE DI GARANTIRE LE MIGLIORI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI BAMBINI

TARIFFE

Iscrizione	€ 80.00 Da versare all'atto dell'iscrizione
Retta mensile	€ 160.00 Da versare entro il 10 di ogni mese
Buono pasto	€ 4.50 Da conteggiarsi alla fine del mese
Pre scuola	€ 40.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 16.30	€ 35.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 18.00	€ 50.00 Da versare con la retta mensile

Il pagamento della retta, comprensiva di pre e post scuola, per chi ne usufruisce, deve avvenire unicamente attraverso bonifico bancario continuativo entro il 10 del mese corrente.

Chi richiede i servizi di pre e post scuola è tenuto a mantenerli per l'intero anno scolastico, in caso di sopraggiunta e comprovata impossibilità a mantenere il servizio, sarà necessario fare riferimento al CDA che valuterà caso per caso l'accettazione della domanda di sospensione del servizio.

La scuola offre la possibilità di usufruire di pre e post scuola saltuariamente, in caso di necessità, corrispondendo una quota di volta in volta pari a euro 4.00 per il prescuola, euro 5.00 per il postscuola fino alle 16.30 ed euro 8.00 per il post scuola fino alle 17.30-18.00

La merenda del pomeriggio viene fornita dalla scuola, sia per chi usufruisce regolarmente del post scuola, sia per chi ne usufruisce occasionalmente.

BUONI PASTO

I buoni pasto vengono conteggiati dalla scuola alla fine di ogni mese. La segretaria invia poi una mail ai genitori con l'importo da corrispondere a mezzo bonifico.

FREQUENZA

La frequenza regolare e continua è premessa per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre che a un corretto funzionamento della scuola.

E' chiesto alle famiglie di comunicare l'assenza da scuola del proprio figlio e l'eventuale contrazione di malattie infettive, nel rispetto della comunità.

MENU'

La scuola dispone di mensa interna con la presenza di una cuoca e adotta un menù approvato dall'U.O. Nutrizione ASL di Varese.

In caso di intolleranze e/o allergie, è necessario presentare certificato medico, con le necessarie indicazioni dietetiche.

RICORRENZE

In occasione di compleanni o altre ricorrenze, i genitori sono tenuti a rispettare le disposizioni della ASL (non sono consentiti cibi e bevande confezionati in casa; sono ammessi, quindi, prodotti in confezioni sigillate, poiché dotati di lista degli ingredienti e data di scadenza e prodotti di pasticceria, purché corredati dalla lista degli ingredienti). Per non incorrere, inoltre, in spiacevoli malintesi, e nel rispetto della collettività, i genitori dovranno evitare di consegnare ai bambini, prima dell'entrata a scuola, dolciumi in genere da consumarsi individualmente.

COMUNICAZIONI

Telefonate: durante l'orario di servizio le insegnanti le accetteranno solo per comunicazioni urgenti; la Coordinatrice è contattabile tutti i giorni telefonicamente e via mail.

MEDICINALI

Solo in caso di assoluta comprovata necessità di somministrazione di farmaci, verrà concordato con la famiglia e con il medico curante un programma di attivazione dell'intervento.

PRONTO SOCCORSO

In caso d'improvviso malessere del bambino, dovrà essere informata la famiglia, al quale sarà affidato il figlio. In casi gravi si provvederà al trasferimento al Pronto Soccorso.

CORREDO

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico (es. tuta da ginnastica), senza bretelle, cinture, ganci complicati, in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed esser autonomo.

E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio completo, adeguato alla stagione (mutandine, maglietta intima, maglietta, felpa, pantaloni e calze). Utile è anche un grembiule di plastica con le maniche per la pittura.

Il tutto contrassegnato con il nome del bambino.

E' consigliato l'utilizzo di pantofole da lasciare presso la scuola.

Da portare all'inizio dell'anno scolastico e su richiesta una confezione di salviettine e una confezione di fazzoletti di carta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Associazione Scuola Materna

"G. Mendoza- G. Binda"

Via IV Novembre n° 28

21020 Monvalle (Va)

Tel./Fax 0332 799423

E.mail: maternamonvalle@gmail.com

Sito internet www.scuolamaternamonvalle.it

ALLEGATO 4

TARIFE SCUOLA MATERNA "G.MENDOZZA – G.BINDA" - INFANZIA

Iscrizione	€ 80.00 Da versare all'atto dell'iscrizione
Retta mensile *	€ 160.00 Da versare entro il 10 di ogni mese
Buono pasto	€ 4.50 Da consegnare giornalmente
Pre scuola	€ 40.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 16.30	€ 35.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 18.00	€ 50.00 Da versare con la retta mensile

**Si precisa che in caso di frequenza di 2 bambini contemporaneamente, la retta mensile sarà per il primo bambino di euro 160.00 mentre per il secondo bambino di euro 130.00; in caso di terzo figlio la retta sarà di euro 120.00.*

Chi usufruisce sia del servizio di pre che del servizio di post scuola godrà di una riduzione di 10.00 euro dalla cifra complessiva.

La quota di iscrizione annuale va versata sul c/c della scuola.

Il pagamento della retta, comprensiva di pre e post scuola, per chi ne usufruisce, dovrà essere eseguito **UNICAMENTE mediante bonifico bancario continuativo**. Il versamento dovrà essere effettuato entro il giorno 10 del corrente mese (*ad esempio entro il 10 Settembre come pagamento della retta di Settembre*), indicando nella causale il mese di riferimento (*ad esempio: "Retta Scuola Materna Settembre 2025"*).

Coordinate bancarie:

BANCA INTESA

FILIALE DI LAVENO MOMBELLO

IBAN: IT12L 03069 50370 10000000 5052

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Associazione Scuola Materna
"G. Mendoza- G. Binda"
Via IV Novembre n° 28
21020 Monvalle (Va)

Tel./Fax 0332 799423

E.mail: maternamonvalle@gmail.com

Sito internet www.scuolamaternamonvalle.it

ALLEGATO 5

REGOLAMENTO ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA "G. MENDOZZA – G. BINDA" DI MONVALLE - PRIMAVERA

La Scuola Materna "G. Mendoza – G. Binda" sorge in via IV Novembre, 28 a Monvalle.
Il 7 gennaio del 1985, con decreto regionale, ha ottenuto il riconoscimento giuridico "Ente Morale" con denominazione "Associazione Scuola Materna Giuseppe Mendoza e Giulio Binda".

E' stata, inoltre, riconosciuta la parità scolastica, con legge N° 62 Art. 1 Comma 2 del 10 marzo 2000.

"L'ente ha per scopo, nell'ambito territoriale della regione Lombardia,

- di favorire l'istruzione, lo sviluppo fisico, intellettuale, sociale e religioso della personalità infantile,
- di preparazione alla scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia ed operando secondo la visione cristiana della vita." (Art. 2 dello Statuto) ..."

DOCUMENTI

Per l'iscrizione alla scuola è necessaria la compilazione dei seguenti documenti:

- Domanda d'iscrizione
- Modulo deleghe per il ritiro del bambino
- Modulo recapiti telefonici
- Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13, D. LGS.196/03
- Informativa documentazione attività didattiche a tutela dell'immagine
- Autorizzazione uscite sul territorio
- Modulo richiesta servizi pre scuola e post scuola

Sono inoltre da allegare i seguenti documenti:

- Copia Carta di Identità dei genitori e delle eventuali persone delegate al ritiro del bambino
- Stato di famiglia
- Certificato di nascita
- N° 1 foto tessera del bambino
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione annuale pari a € 80.00

In seguito, si chiede di sottoscrivere ulteriori documenti, forniti dalla scuola stessa.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scuola è aperta dalle ore 7.30 alle ore 17.30-18.00; offre un servizio di pre scuola dalle 7.30 alle 8.55 ed un servizio di post scuola dalle 15.30 con uscita alle 16.30 e dalle 16.30 alle 17.30-18.00, con uscita dalle 17.30 alle 18.00.

L'orario "normale" offerto dalla scuola è dalle 9.00 alle 15.30.

Sono previste, inoltre, per soddisfare esigenze personali particolari, un'uscita alle ore 11.30/12.00 (utilizzata, normalmente, le prime settimane dell'anno scolastico per i più piccoli) e una alle 13.15 dopo pranzo, da concordare, di volta in volta, con l'insegnante.

In sintesi:

ore 7.30 – 8.55	Ingresso pre scuola
ore 9.00-9.30	Ingresso "normale"
ore 13.15	Uscita dopo il pranzo
ore 15.15-15.30	Uscita "normale"
ore 16.30	Prima uscita post scuola
ore 17.30 - 18.00	Seconda uscita post scuola

I GENITORI SONO TENUTI A RISPETTARE RIGOROSAMENTE L'ORARIO SCOLASTICO AL FINE DI GARANTIRE LE MIGLIORI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI BAMBINI

TARIFFE

Iscrizione	€ 80.00 Da versare all'atto dell'iscrizione
Retta mensile full time orario 9.00-15.30	€ 310.00 Da versare entro il 10 di ogni mese
Retta mensile part time orario 9.00-13.15	€ 280.00 Da versare entro il 10 di ogni mese
Buono pasto	€ 4.50 Da consegnare giornalmente
Pre scuola	€ 40.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 16.30	€ 35.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 18.00	€ 50.00 Da versare con la retta mensile

Il pagamento della retta, comprensiva di pre e post scuola, per chi ne usufruisce, deve avvenire unicamente attraverso bonifico bancario continuativo entro il 10 del mese corrente.

Chi richiede i servizi di pre e post scuola è tenuto a mantenerli per l'intero anno scolastico, in caso di sopraggiunta e comprovata impossibilità a mantenere il servizio, sarà necessario fare riferimento al CDA che valuterà caso per caso l'accettazione della domanda di sospensione del servizio.

La scuola offre la possibilità di usufruire di pre e post scuola saltuariamente, in caso di necessità, corrispondendo una quota di volta in volta pari a euro 4.00 per il prescuola, euro 5.00 per il postscuola fino alle 16.30 ed euro 8.00 per il post scuola fino alle 17.30-18.00. In caso di richiesta occasionale di prolungamento dell'orario da part time a full time, la quota da corrispondere è pari a euro 8.00.

La merenda del pomeriggio viene fornita dalla scuola, sia per chi usufruisce regolarmente del post scuola, sia per chi ne usufruisce occasionalmente.

BUONI PASTO

I buoni pasto vengono conteggiati dalla scuola alla fine di ogni mese. La segretaria invia poi una mail ai genitori con l'importo da corrispondere a mezzo bonifico.

FREQUENZA

La frequenza regolare e continua è premessa per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre che a un corretto funzionamento della scuola.

E' chiesto alle famiglie di comunicare l'assenza da scuola del proprio figlio e l'eventuale contrazione di malattie infettive, nel rispetto della comunità.

MENU'

La scuola dispone di mensa interna con la presenza di una cuoca e adotta un menù approvato dall'U.O. Nutrizione ASL di Varese.

In caso di intolleranze e/o allergie, è necessario presentare certificato medico, con le necessarie indicazioni dietetiche.

RICORRENZE

In occasione di compleanni o altre ricorrenze, i genitori sono tenuti a rispettare le disposizioni della ASL (non sono consentiti cibi e bevande confezionati in casa; sono ammessi, quindi, prodotti in confezioni sigillate, poiché dotati di lista degli ingredienti e data di scadenza e prodotti di pasticceria, purchè corredati dalla lista degli ingredienti). Per non incorrere, inoltre, in spiacevoli malintesi, e nel rispetto della collettività, i genitori dovranno evitare di consegnare ai bambini, prima dell'entrata a scuola, dolciumi in genere da consumarsi individualmente.

COMUNICAZIONI

Telefonate: durante l'orario di servizio le insegnanti le accetteranno solo per comunicazioni urgenti; la Coordinatrice è contattabile tutti i giorni telefonicamente e via mail.

MEDICINALI

Solo in caso di assoluta comprovata necessità di somministrazione di farmaci, verrà concordato con la famiglia e con il medico curante un programma di attivazione dell'intervento.

PRONTO SOCCORSO

In caso d'improvviso malessere del bambino, dovrà essere informata la famiglia, al quale sarà affidato il figlio. In casi gravi si provvederà al trasferimento al Pronto Soccorso.

CORREDO

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico (es. tuta da ginnastica), senza bretelle, cinture, ganci complicati, in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed esser autonomo.

E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio completo, adeguato alla stagione (mutandine, maglietta intima, maglietta, felpa, pantaloni e calze). Utile è anche un grembiule di plastica con le maniche per la pittura.

Il tutto contrassegnato con il nome del bambino.

E' consigliato l'utilizzo di pantofole da lasciare presso la scuola.

Da portare all'inizio dell'anno scolastico e su richiesta una confezione di salviettine e una confezione di fazzoletti di carta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Associazione Scuola Materna

"G. Mendoza- G. Binda"

Via IV Novembre n° 28

21020 Monvalle (Va)

Tel./Fax 0332 799423

E.mail: maternamonvalle@gmail.com

Sito internet www.scuolamaternamonvalle.it

ALLEGATO 6

TARIFE SCUOLA MATERNA "G.MENDOZZA – G.BINDA" - PRIMAVERA

Iscrizione	€ 80.00 Da versare all'atto dell'iscrizione
Retta mensile full time orario 9.00-15.30*	€ 310.00 Da versare entro il 10 di ogni mese
Retta mensile part time orario 9.00-13.15*	€ 280.00 Da versare entro il 10 di ogni mese
Buono pasto	€ 4.50 Da consegnare giornalmente
Pre scuola	€ 40.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 16.30	€ 35.00 Da versare con la retta mensile
Post scuola fino alle ore 18.00	€ 50.00 Da versare con la retta mensile

**Si precisa che in caso di frequenza di 2 bambini contemporaneamente, uno all'infanzia e uno alla primavera, la retta mensile per il bambino frequentante l'infanzia sarà ridotta a 130.00 euro.*

Chi usufruisce sia del servizio di pre che del servizio di post scuola godrà di una riduzione di 10.00 euro dalla cifra complessiva.

La quota di iscrizione annuale va versata sul c/c della scuola.

Il pagamento della retta, comprensiva di pre e post scuola, per chi ne usufruisce, dovrà essere eseguito **UNICAMENTE mediante bonifico bancario continuativo**. Il versamento dovrà essere effettuato entro il giorno 10 del corrente mese (*ad esempio entro il 10 Settembre come pagamento della retta di Settembre*), indicando nella causale il mese di riferimento (*ad esempio: "Retta Scuola Materna Settembre 2025"*).

Coordinate bancarie:

BANCA INTESA

FILIALE DI LAVENO MOMBELLO

IBAN: IT12L 03069 50370 10000000 5052

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Associazione Scuola Materna
"G. Mendoza- G. Binda"
Via IV Novembre n° 28
21020 Monvalle (Va)

Tel./Fax 0332 799423

E.mail: maternamonvalle@gmail.com

Sito internet www.scuolamaternamonvalle.it

ALLEGATO 7

MENU' E ALLERGENI

*Di seguito menù invernale ed estivo, approvati in data 6/07/2012
dalla dottoressa Bianchi, Responsabile U.O. Nutrizione A.S.L Varese*

In giallo sono evidenziati gli allergeni presenti nei piatti proposti:

- cereali contenenti glutine (grano, segale, orzo, farro, kamut e prodotti derivati)
- crostacei e relativi prodotti
- uova e relativi prodotti
- pesce e relativi prodotti
- arachidi e relativi prodotti
- soia e relativi prodotti
- latte e relativi prodotti
- frutta a guscio (mandorle, nocciole, noci, pistacchi e relativi prodotti)
- sedano e relativi prodotti
- senape e relativi prodotti
- semi di sesamo e relativi prodotti
- lupini e relativi prodotti
- molluschi e relativi prodotti

MENU'	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima settimana	Minestrone con riso Frittata Verdura cotta Frutta di stagione Pane	Gnocchi al pomodoro Hamburger Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Pasta al ragù ½ Porzione di formaggio fresco Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Pasta e ceci ½ Porzione bresaola Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Orzotto Filetto di platessa Verdura cruda Frutta di stagione Pane
Seconda settimana	Pasta integrale in bianco Carne trita cotta Verdura cotta Frutta di stagione Pane	Minestrone di legumi con riso Formaggio fresco Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Gnocchi al pomodoro Frittata Verdura cotta Frutta di stagione Pane	Pizza ½ Porzione di prosciutto cotto Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Risotto alla milanese Platessa al forno Carote alla julienne Frutta di stagione Pane
Terza settimana	Ravioli di carne al pomodoro Petto di pollo al limone Verdura cotta Frutta di stagione Pane	Pasta e fagioli ½ porzione di formaggio stagionato Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Pasta con ricotta Frittata Verdura cotta Frutta di stagione Pane	Minestrone con farro Bresaola Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Fusilli all'isolana Platessa al forno Verdura cruda Frutta di stagione Pane
Quarta settimana	PizZa ½ Porzione di formaggio fresco Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Orzotto Hamburger Verdura cotta Frutta di stagione Pane	Pasta al pomodoro Frittata Verdura cruda Frutta di stagione Pane	Minestrone con pasta Arrosto Patate prezzemolate Frutta di stagione Pane	Riso e piselli Filetto di platessa Verdura cruda Frutta di stagione Pane

Pane :40 g cadauno (panino di grano tenero farina 0)

Verdura: insalata, fagiolini, patate, carote, spinaci, zucchine, piselli, broccoli, pomodori,

Frutta: mele, banane, fragole, ciliegie, albicocche, prugne, pere, pesche, uva, susine, arance, mandarini,

servita come merenda del mattino

Associazione Scuola materna

“ G. Mendoza – G.Binda ”

Via IV Novembre, 28 - MONVALLE
